

Genova, don Ciotti: “Domani sarò in piazza contro lo squallore del Caso Ruby”

di **Redazione**

12 Febbraio 2011 - 18:14



Genova. “Contro lo squallore del caso Ruby domani con la testa e col cuore sarò in piazza a fianco di chi alza il tono della voce per dire che l’Italia deve rimettere al centro la dignità delle persone”. Don Luigi Ciotti ha commentato cos’ l’iniziativa “Se non ora, quando?”.

“Oggi in Italia c’è una stagnazione della cultura, un impoverimento etico della moralità pubblica, non ci sono speranze - ha detto il fondatore del Gruppo Abele - Domani con la testa e col cuore sarò in piazza perché ci sia un rispetto verso la donna. Basta con la mercificazione, col gioco mediatico sulle donne, basta con lo squallore”.

“Sconcerta vedere che chi ha responsabilità importanti nel Paese è più preoccupato delle proprie vicende personali, dei propri affari, che dei bisogni delle persone - ha concluso Don Ciotti - domani non sarò in piazza, ma pregherò come sacerdote a fianco delle donne e degli uomini che ci andranno”.